

«I giovani di oggi vogliono crescere in questa società e portare il loro contributo con grande responsabilità»

# Liceo classico: «Una scuola eccellente»

*Il dirigente Suppa tira le somme dell'anno scolastico appena concluso*

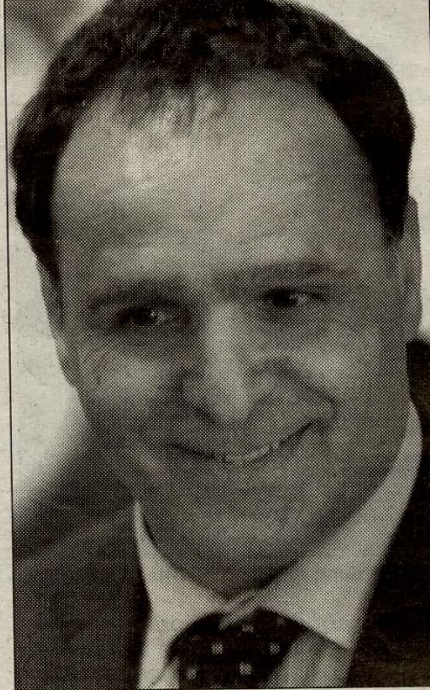
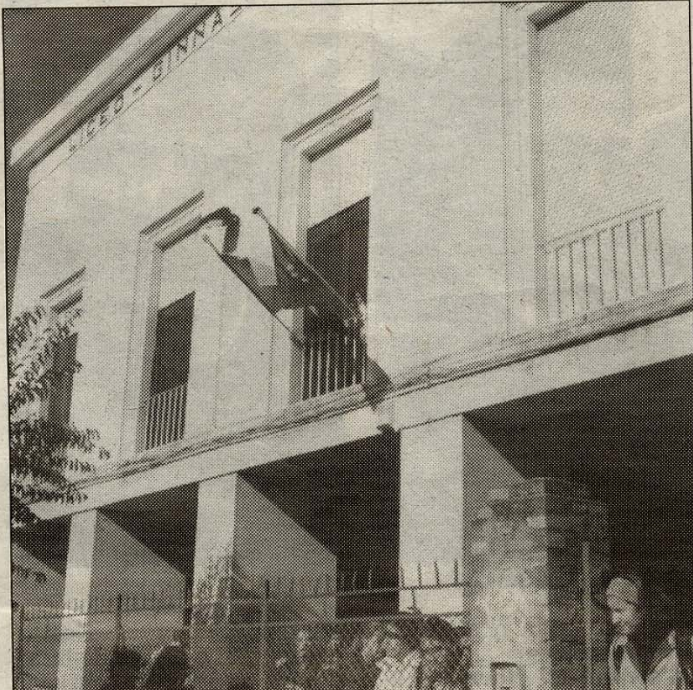
di DAVIDE MIRABELLO

LA maturità come sinonimo di valori. E' questo il vero significato di un punteggio, un semplice numero che ogni studente alla fine del proprio percorso porta con sé a simbolo di una cavalcata verso il diploma durata ben cinque anni. Il liceo Classico Morelli dà valore ai risultati ma dà soprattutto importanza all'individuo, al di là dei numeri è importante che lo studente si formi all'interno della scuola ed è questo l'obiettivo principale dell'istituto Morelli e del suo dirigente scolastico Lele Suppa.

«Sono molto soddisfatto del risultato degli alunni - ha affermato il dirigente del liceo Classico - ci sono stati ben dieci 100 e lode e oltre ventuno 100. Questo vuol dire che questa è una scuola dove esistono molte eccellenze che fanno vedere un profilo molto alto di questa scuola. Il liceo Morelli è, quindi, sinonimo di qualità».

Suppa ha proseguito evidenziando che «il percorso di questi ragazzi si è articolato in tre anni, per quanto riguarda i 100 e lode esso è frutto del massimo dei crediti ottenuto in tre anni, del massimo punteggio ottenuto agli esami scritti e del massimo voto conseguito all'esame orale. Quindi questi ragazzi hanno faticato per raggiungere questo prestigioso risultato. Loro rappresentano la classe dirigente del futuro e nel corso del tempo dovranno mantenere alto questo profilo e questo livello che fa parte di loro stessi. E' importante che non si facciano assorbire dalla parte negativa della società, perciò a loro chiedo: mettetevi in campo i vostri principi».

I cento e lode verranno premiati con un buono e un attestato di merito e apporranno la loro firma nell'albo d'oro dove sono registrati i nominativi dei ragazzi usciti con la lode. Il dirigente Lele Suppa ha poi voluto evidenziare come gli alunni del liceo «esprimono la condizione dei giovani e delle nuove generazioni. Sono fortemente impegnati nello studio e in varie attività, hanno un progetto di vita nel loro futuro e fanno tutto questo con tutte le difficoltà e le ansie di un periodo di vita molto particolare. Viviamo un'epoca caratterizzata da nuove tecnologie e sistemi di comunicazione, questa generazione viene facilmente liquidata come quella dei



La sede del liceo classico "Michele Morelli" e il dirigente scolastico Raffaele Suppa

senza valori, ma i giovani di oggi vogliono crescere in questa società e portare il loro contributo con grande senso di responsabilità».

Il dirigente scolastico del Morelli ha poi proseguito affermando che «se i ragazzi sono ben guidati comprendono i valori e sanno benissimo distinguere il positivo e negativo della società. La

scuola è un patrimonio di tutti e bisogna lavorare per renderlo un patrimonio nazionale, non possiamo abbandonare i ragazzi. Loro devono essere guidati e bisogna infondere in loro quelli che sono i valori della scuola, che va comunque riformata e completata dalla motivazione del personale docente. Dobbiamo ripartire dall'i-

struzione, che è quella parte che descrive il livello di una nazione».

«La nostra scuola - ha proseguito la massima carica del Morelli - mira a premiare i meriti, l'insuccesso scolastico dev'essere annullato, bisogna valorizzare le eccellenze. Abbiamo perciò partecipato a diversi eventi e concorsi nazionali, abbiamo fatto diver-

se iniziative culturali, abbiamo parlato di costituzione e diritti, cultura classica, abbiamo dato una serie di opportunità che ognuno deve sfruttare e secondo della propria individualità».

Il dirigente scolastico del liceo Classico si è poi soffermato a parlare dell'utilità della scuola all'interno di un contesto quali è quello della

società, è evidente «la necessità che la scuola recuperi la sua centralità culturale nella nostra società. Fare i burocrati sarebbe più semplice ma questa scuola va gestita sotto il profilo dell'identità culturale. Tutti vogliono una scuola di qualità - ha concluso - ma per fare questo ci vuole molta passione e dedizione».

MATURITÀ

## Dieci studenti 100 e lode

SONO dieci gli studenti che hanno ottenuto 100 e lode al termine degli esami di maturità al Liceo Morelli, 21 invece i ragazzi che hanno raggiunto il 100. Ben il 30% dei liceali ammessi alla maturità ha raggiunto il massimo punteggio conseguibile, un gran risultato per un istituto che punta a modernizzarsi e ad avere un importante ruolo culturale nella società. Gli studenti che hanno ottenuto 100 e lode sono: Ceravolo Maria, Tripliciano Costanza, Morfumi Simone, Porcelli Candido, Brogna Silvia, Paolillo Daniele, Dotti Currao Davide, Gerardo Federica, Vinci Antonio, Sorace Chiara. Gli studenti che hanno conseguito la maturità con il punteggio di 100 invece sono: Mobilio Laura, Prestanicola Concettina, Soriano Maria Grazia, Zampogna Alessandro, Raffaele Roberta, Sganga Antonietta, Alvaro Lorenza, Bosco Floriana, Greco Greta, Lo Schiavo Giulia, Lopreato Mariarosaria, Malta Claudio, Martirano Ismaro, Minore Elisabetta, Panbianco Maria Elena, Pisano Alessandro, Pizzonia Immacolata, Al-Refaele Antonella, Chiera Martina, Deleo Pietro, Ramondino Federica.